

COMUNE DI AVELLINO

Provincia di Avellino

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015/2017

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dottor Barretta Ottavio

Rag Pellegrino Antonio

Dottor Savino Antonio

Comune di Avellino

Collegio dei Revisori

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118 e i principi contabili applicati;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Avellino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Avellino, li 04 Agosto 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Barretta Ottavio

Rag. Pellegrino Antonio

Dott. Savino Antonio

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Barretta Ottavio, Pellegrino Antonio e Savino Antonio, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 30/07/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 30/07/2015 con delibera n. 232 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014 approvato con delibera di C.C. n. 76 del 14/05/2015;
 - lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2015/2017 di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 redatto ai sensi del D.M. 24 ottobre 2014 adottato con delibera di G.C. n. 138 del 12/05/2015 e successive modifiche approvate con delibera di G.C. n. 230 del 30/07/2015;
 - la delibera di Giunta Comunale n. 214 del 24/07/2014 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera di C.C. n. 143 del 20/12/2002 con la quale si approvano le tariffe per la TOSAP;
 - la delibera di C.C. n.142 del 20/12/2002 con la quale si stabiliscono l'imposta sulla pubblicità, diritti e pubbliche affissioni;
 - la delibera della G.C. n. 186 del 17/06/15 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera di C.C. n. 141 del 08/09/2014 dell'addizionale comunale Irpef e relativo Regolamento;
 - la delibera Commissariale n. 106 del 28/03/2013 delle aliquote base dell' IMU.;
 - la delibera del Consiglio n. 142 del 08/09/2014 che stabilisce l'aliquota base della TASI;
 - la proposta di delibera al Consiglio - G.C. n. 215 del 24/07/2015 di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - la delibera di G.C. n. 223 del 28/07/2015, con cui sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2015 relative allo sport;
 - la delibera di G.C. n.176 del 12/06/2015, con cui sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2015 relative alla mensa scolastica;
 - la delibera di G. C. n. 224 del 28/07/2015, con cui sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2015 relative al trasporto scolastico;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - la delibera di G.C. n. 234 del 11/07/2014 che definisce il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

VERIFICATO , in ordine all'avvio dell'armonizzazione contabile, che l'Ente ha effettuato nel 2015 i seguenti adempimenti propedeutici all'entrata in vigore dal 2016, a pieno regime, del Dlgs 118/2011:

1. Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG: al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario. La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.
2. Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014: al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha effettuato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma). Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015. Inoltre è stato effettuato il ripiano trentennale del disavanzo da riaccertamento straordinario (€ 723.442,24/annui). Cfr. deliberazioni G.C. n. 144 del 14/05/2015 ("riaccertamento straordinario dei residui") e C.C. n. 82 del 24/07/2015 ("ripiano trentennale del disavanzo da r.s.").

TUTTO CIÒ PREMESSO

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 76 del 14/05/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività riconosciute ancora da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della L. 33/2008 e s.m.i.

Nel corso dell'anno 2014 è stato applicato l'avanzo risultante dal rendiconto 2013 per € 27.981.655,95 di cui € 16.934.851,17 a copertura del fondo svalutazione crediti originato dagli anni 2013 e precedenti, per € per 299.602,60 spese d'investimento, per € 10.747.202,18 per quota capitale DL 35.

L'Organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 è risultata in equilibrio.

L'Ente nel 2014 ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica ed a oggi non risultano sviluppi che possano condurre ad uno squilibrio da finanziare nel 2015.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente non ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese, dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori all'apposito sito internet del MEF (art.4 d.lgs. 231/2002).

Il collegio rispetto a tale mancato adempimento ha preso comunque atto che seppur in ritardo, l'ufficio finanziario sta provvedendo alla implementazione delle necessarie procedure e/o attività finalizzate al rispetto dell'obbligo normativo in materia.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	9.797.391,16	9.282.853,19	13.154.108,60
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni DL 35	0,00	10.747.202,18	4.420.097,62

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	53.172.425,60	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	65.698.455,45
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	7.298.057,87	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	190.955.275,63
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	8.488.861,16		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	67.906.355,78		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	360.782,09	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	2.717.730,19
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	35.434.344,62	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	35.434.344,62
<i>Totale</i>	<i>172.660.827,12</i>	<i>Totale</i>	<i>294.805.805,89</i>
Avanzo amministrazione	453.357,73	Disavanzo amministrazione	723.442,24
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	122.415.063,28		
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>295.529.248,13</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>295.529.248,13</i>

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	259.280.763,69
spese finali (titoli I e II)	-	256.653.731,08
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	2.627.032,61

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 Consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	39.564.208,12	46.954.683,76	53.172.425,60
Entrate titolo II	7.898.990,85	7.516.554,94	7.298.057,87
Entrate titolo III	7.885.490,10	9.071.027,22	8.488.861,16
FPV parte corrente			0,00
Totale titoli (I+II+III+ fpv) (A)	55.348.689,07	63.542.265,92	68.959.344,63
Spese titolo I (B)	50.118.065,86	57.624.752,40	65.698.455,45
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	2.362.656,35	2.432.300,93	2.717.730,19
disavanzo tecnico da r.s.			723.442,24
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	2.867.966,86	3.485.212,59	-180.283,25
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			353.357,73
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		219.146,11	60.000,00
Contributo per permessi di costruire		219.146,11	
Altre entrate - condono edilizio			60.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		4.478.271,16	233.074,48
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		91.957,40	153.074,48
Altre entrate		4.386.673,76	80.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	2.867.966,86	-773.912,46	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo IV	4.990.581,11	6.558.721,39	67.906.355,78
Entrate titolo V **	10.747.202,18	6.069.720,99	360.782,09
FPV di parte capitale			122.415.063,28
Totale titoli (IV+V) (M)	15.737.783,29	12.628.442,38	190.682.201,15
Spese titolo II (N)	7.798.147,22	12.767.072,41	190.955.275,63
Differenza di parte capitale (P=M-N)	7.939.636,07	-138.630,03	-273.074,48
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	219.146,11	60.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	4.478.271,16	233.074,48
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di gestione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	2.300.000,00	299.602,60	100.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	10.239.636,07	4.420.097,62	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dallo Stato	44.458.951,78	44.458.951,78
Per contributi in c/capitale dalla Regione	17.785.390,53	17.785.390,53
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione beni patrimoniali	4.681.081,58	4.681.081,58
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)*	640.541,66	320.270,82
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	360.782,09	360.782,09
Totale	67.926.747,64	67.606.476,80

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

entrate e spese non ripetitive

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	700.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	150.000,00
Recupero evasione tributaria	5.000.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.000.000,00
consultazioni elettorali	330.000,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	7.180.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	330.000,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	5.353.876,72
Spese per recupero evasione tributi	1.005.620,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre	490.503,28
Totale spese	7.180.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014		100.000,00
- avanzo del bilancio corrente		233.074,48
- alienazione di beni		4.681.081,58
- contributo permesso di costruire		-
- FPV		122.415.063,28
Totale mezzi propri		127.429.219,34
Mezzi di terzi		
- mutui		360.782,09
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		44.458.951,78
- contributi regionali		17.785.390,53
- contributi da altri enti		920.931,89
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		63.526.056,29
TOTALE RISORSE		190.955.275,63
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		190.955.275,63

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto nel bilancio pluriennale 2016/2017 l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato in sede di riaccertamento straordinario (allegato 5) come da prospetto:

Bilancio di previsione 2015			
Avanzo vincolato applicato vincolato al mutuo DL 35/2013	353.357,73	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	100.000,00
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	353.357,73	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	100.000,00

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

Entrate titolo I	46.319.297,20	44.599.297,20
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	7.057.341,89	7.057.341,89
Entrate titolo III	8.063.916,36	8.203.554,59
f.p.v parte corrente	125.175,63	125.175,63
Totale titoli (I+II+III) (A)	61.565.731,08	59.985.369,31
Spese titolo I (B)	57.944.049,56	56.212.816,88
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	3.171.871,07	3.333.439,47
ripiano disavanzo tecnico a seguito r.s. (1/30)	723.442,24	723.442,24
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-273.631,79	-284.329,28
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	353.631,79	364.329,28
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)		
di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	80.000,00	80.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)	80.000,00	80.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE

	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	4.506.713,40	18.106.793,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
FPV di parte capitale	3.704.972,49	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	8.211.685,89	18.106.793,00
Spese titolo II (N)	8.291.685,89	18.186.793,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-80.000,00	-80.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	80.000,00	80.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di legge.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato adottato con la proposta di delibera di giunta n. 291 del 01/07/2015.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione

8.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera di giunta comunale n. 214 del 24/07/2014. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato regolare parere.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

AII. OB/15/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITÀ INTERNO 2015 - 2018

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO

(legge 12 novembre 2011, n.183, legge 24 dicembre 2012, n. 228, legge 27 dicembre 2013, n.147, legge 23 dicembre 2014, n. 190, Decreto Legge 19 giugno 2015, n.78)

COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti

Comune di AVELLINO

(migliaia di euro)

Modalità di calcolo Obiettivo 2015-2018

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
SALDO OBIETTIVO rideterminato in applicazione dell'Intesa sancita nella Conferenza Stato-Città ed autonomie locali del 19/02/2015	2.383 (a)	2.562 (b)	2.562 (c)
Accantonamento annuale al fondo crediti dubbia esigibilità	754 (d)	1.151 (e)	920 (f)
SALDO OBIETTIVO al netto dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità	1.629 (i)=(a)-(e)	1.411 (j)=(b)-(f)	2.562 (k)=(d)-(h)

Attribuzione spazi finanziari ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78	Anno 2015 1.011 (m)
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ART.1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78	618 (n)=(l)-(m)

SALDO OBIETTIVO FINALE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
	618	1.411	1.642

Prospetto patto di stabilità 2015/2017

Comune di Avellino

Provincia di Avellino

Patto di stabilità interno 2015

1^ modalità di visualizzazione del saldo di competenza mista (Entrate - Spese)

ENTRATE FINALI

Entrate			2015	2016	2017
E1) Titolo I	+	accertamenti	53.172	46.319	44.599
E2) Titolo II	+	accertamenti	7.298	7.057	7.057
E3) Titolo III	+	accertamenti	8.489	8.064	8.204
TOTALE (Titoli I-II-III)	+		68.959	61.440	59.860

E4) Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011)	-	accertamenti	0	0	0
E5) Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011)	-	accertamenti	0	0	0
E6) Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011)	-	accertamenti	0	0	0
E7) Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011	-	accertamenti	0	0	0

	E8) Entrate correnti, relative ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della Regione Sardegna (art.1,comma 29, L.R. Sardegna n. 7/2014) (rif.B.1.18)	-	accertamenti	0	0	0
	E9) Contributo di 530 milioni di euro complessivi (art. 8, comma 10, del decreto legge n. 76/2015) (rif. Par. B.1.19)	-	accertamenti	0	0	0
	E10) Risorse attribuite a valere sul "fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti Locali" per l'anno 2015 e utilizzate ai sensi dell'art. 43, commi 1 e 2 del decreto legge n. 133/2014 (art. 43, comma 3 del decreto legge n. 133/2014) (rif. par. B.1,16)	-	accertamenti	0	0	0
	E11) Quota rilevante ai fini del patto di stabilità interno 2015 del "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014) (rif. par. B.1.16)	+	accertamenti	0	0	0
	E12) Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (1) - (rif. par. B.2.1)	+	accertamenti	0	125	125
	S0) Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa) - (rif. par. B.2.1)	-	impegni	125	125	125
ECorr N	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10+E11+E12-S0)		accertamenti	68.834	61.315	59.735
	E13) Totale titolo IV	-	riscossioni	12.100	4.506	18.107
	E14) Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	+	riscossioni	0	0	0

<p>E15) Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)</p>	-	riscossioni	0	0	0
<p>E16) Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)</p>	-	riscossioni	0	0	0
<p>E17) Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)</p>	-	riscossioni	8.800	0	0
<p>E18) Proventi derivanti da dismissione totale o parziale, anche a seguito di quotazione, di partecipazioni in società, individuati nei codici SIOPE E4121 e E4122 da utilizzare per effettuare spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per acquisto di partecipazioni (art. 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge n. 138/2011) - (rif. par. B.1.9)</p>	-	riscossioni	0	0	0
<p>E19) Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.10)</p>	-	riscossioni	0	0	0

	E20)Entrate in conto capitale derivanti dal rimborso da parte dello Stato delle rate di ammortamento dei mutui contratti prima del 1 gennaio 2005 (art. 18 comma 1-bis, del decreto-legge n. 16/2014)- (rif. par. B.1.11)	-	riscossioni	0	0	0
	E21) Entrate derivanti da trasferimenti erogati dalla regione Piemonte connessi alle spese sostenute dal comune di Casale Monferrato per interventi di bonifica dall'amianto (articolo 33-bis del decreto legge n. 133/2014) - (rif. par. B.1.15)	-	riscossioni	0	0	0
ECap N	Totale entrate in conto capitale nette (E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19-E20-E21)		riscossioni	3.300	4.506	18.107
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (ECorr N+ ECap N)	+		72.134	65.821	77.842
SPESE FINALI						
	Spese			2015	2016	2017
	S1) Titolo I	+	impegni	64.944	56.429	55.293
	TOTALE (Titoli I-II)	+		64.944	56.429	55.293
FDCE	Stanziamiento definitivo di competenza di parte corrente del Fondo crediti di dubbia esigibilità (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.2.2) (3)	-	impegni	754	1.515	920
	S2) Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	-	impegni	0	0	0

S3) Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	-	impegni	0	0	0
S4) Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	-	impegni	0	0	0
S5) Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.5)	-	impegni	0	0	0
S6) Spese sostenute dal comune di Campione d'Italia elencate nel decreto del Ministero dell'interno protocollo n. 09804529/15100-525 del 6 ottobre 1998 riferite alle peculiarità territoriali dell'exclave (art. 31, comma 14-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	-	impegni	0	0	0
S7) Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	-	impegni	0	0	0
S8) Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione (art. 1, comma 502, legge n. 190/2014) - (rif. par. B.1.17)	-	impegni	0	0	0

	S9) Spese correnti connesse ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R. Sardegna n. 7/2014) (rif. B.1.18)	-	impegni	0	0	0
	S10) Spese correnti non riconosciute dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 8, legge n. 183/2011) e/o Spese correnti non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1 e par. B.1.3)	+	impegni	0	0	0
SCorr N	Totale spese correnti nette (S1+FCDE-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8-S9+S10)		impegni	65.698	57.944	56.213
	S11) TOTALE TITOLO 2°	+	pagamenti	17.900	6.000	19.000
	S12) Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	-	pagato	0	0	0
	S13) Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero del Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011)	-	pagato	0	0	0
	S14) Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011)	-	pagato	0	0	0

S15) Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011)	-	pagato	12.200	0	0
S16) Spese sostenute per interventi di edilizia scolastica (art. 31, commi 14-ter e 14-quater, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	-	pagato	0	0	0
S17) Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	-	pagato	0	0	0
S18) Spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per acquisto di partecipazioni, effettuate con proventi derivanti da dismissione totale o parziale, anche a seguito di quotazione, di partecipazioni in società, individuati nei codici SIOPE E4121 e E4122 (art. 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge n. 138/2011) - (rif. par. B.1.9)	-	pagato	0	0	0
S19) Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.10)	-	pagato	0	0	0

S20) Spese in conto capitale connesse agli investimenti per la realizzazione dei progetti presentati dalla città designata "Capitale italiana della cultura", finanziati a valere sulla quota nazionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione (art. 7, comma 3-quater, decreto-legge n. 83/2014) - (rif. par. B.1.12)	-	pagato	0	0	0
S21) Pagamenti dei debiti in conto capitale al 31/12/2013 di cui all'articolo 4, comma 5 del decreto-legge n. 133/2014 - (rif. par. B.1.13)	-	pagato	0	0	0
S22) Pagamenti di spese sostenute, a seguito di apposite convenzioni sottoscritte entro il 31/12/2013 con la società RFI S.p.A., per l'esecuzione di opere volte all'eliminazione di passaggi a livello di cui al comma 10, art. 1 del decreto-legge n. 133/2014.- (rif. par. B.1.14)	-	pagato	0	0	0
S23) Spese in conto capitale sostenute dal comune di Casale Monferrato per interventi di bonifica dall'amianto a valere dei trasferimenti erogati dalla regione Piemonte connessi alle suddette spese (articolo 33-bis del decreto legge n. 133 del 2014) - (rif. par. B.1.15)	-	pagato	0	0	0
S24) Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione (art. 1, comma 502, legge n. 190/2014) - (rif. par. B.1.17)	-	pagato	0	0	0

	S25) Spese in conto capitale sostenute dai comuni sede delle città metropolitane a valere sulla quota di cofinanziamento (comma 145, dell'art. 1 della legge n.190/2014 come modificato dall'art. 1, comma 8, del decreto legge n. 78 del 2015) - (rif. par. B.1.20)	-	pagato	0	0	0
	S26) Spese in conto capitale non riconosciute dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 8, legge n. 183/2011) e/o Spese in conto capitale non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1 e par. B.1.3)	+	pagato	0	0	0
sCAP n	Totale spese in conto capitale nette (S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23-S24-S25+S26)		pagato	5.700	6.000	19.000
SF N	SPESE FINALI NETTE (SCorr N+SCap N)	-		71.398	63.944	75.213
				2015	2016	2017
SFIN 15	SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)			736	1.877	2.629
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2015			618	1.411	1.642
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (SFIN 15-OB)			118	466	987

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	12.853.503,96	10.100.000,00	9.670.000,00
I.M.U. recupero evasione			1.500.000,00
I.C.I. recupero evasione	1.887.490,06	1.369.920,98	1.500.000,00
TASI		5.537.999,72	5.536.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	516.311,06	370.202,55	380.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	3.300.000,00	3.300.000,00	4.820.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	9.566,67	1.320.869,21	
Totale categoria I	18.566.871,75	21.998.992,46	23.406.000,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	665.815,25	597.249,03	600.100,00
TARI	10.873.173,84	14.208.842,89	19.153.040,80
TA RES/TARSU	0,00	340.243,75	2.150.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti	1.527,12	0,00	1.000,00
Altre tasse	200,00	0,00	
Totale categoria II	11.540.716,21	15.146.335,67	21.904.140,80
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	72.176,60	84.222,96	80.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	9.384.443,56	9.725.132,67	733.392,52
Fondo solidarietà comunale			7.048.892,28
Altri tributi propri			
Totale categoria III	9.456.620,16	9.809.355,63	7.862.284,80
Totale entrate tributarie	39.564.208,12	46.954.683,76	53.172.425,60

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate con atto Commissariale n.106 del 28/03/2013 per l'anno 2015 non sono variate

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef

Con delibera di Consiglio n.141 del 08/09/2014 veniva fissata l'aliquota in 0,7% con soglia di esenzione pari ad € 15.000,00.

Il gettito è previsto in euro 4.820.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto degli importi attribuiti dal Ministero dell'Interno e risulta essere pari a € 7.048.892,28.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 19.153.040,80 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 in ossequio alle nuove norme dettata dal D.Lgs 118/2011 e successive integrazioni.

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

Con delibera G.M. n. 215 del 24/07/2015 di proposta al Consiglio l'Ente ha stabilito le tariffe relative alla Tari ed il relativo piano finanziario.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 5.536.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

Con delibera di C.C. n. 142 del 08/09/2014 l'Ente ha stabilito le tariffe relative alla Tasi.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 600.100,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	1.887.490,06	1.369.920,98	72,58%	3.000.000,00	218,99%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	1.527,12	340.243,75	22280,09%	2.000.000,00	587,81%
Recupero evasione altri tributi					
Totale	1.889.017,18	1.710.164,73	90,53%	5.000.000,00	292,37%

In riferimento all'importo previsto nel presente Bilancio di Previsione per recupero evasione il Collegio riscontra l'attestazione prodotta dal segretario generale in merito alla legittimità e congruità dei relativi stanziamenti. Tali risorse di entrata dovranno essere monitorate e verificate tempestivamente in quanto

laddove dovesse non rilevarsi fondata la previsione, necessiterà immediata individuazione delle risorse sostitutive per l'equilibrio finanziario.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>			
	<i>Entrate/prov. prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% copertura Previsione 2015</i>
Asilo nido *	51.000,00	288.388,23	17,68%
Impianti sportivi	87.000,00	501.117,50	17,36%
Mattatoi pubblici			#DIV/0!
Mense scolastiche	500.000,00	800.000,00	62,50%
Stabilimenti balneari			#DIV/0!
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			#DIV/0!
Uso di locali adibiti a riunioni	18.000,00	214.809,77	8,38%
Altri servizi	13.000,00	31.500,00	41,27%
Totale	669.000,00	1.835.815,50	36,44%

* i costi relativi agli asili nido sono esclusi per il 50 % dal calcolo della percentuale di copertura, così come previsto dall'art. 5 Legge 23/12/1992 n.498.

L'organo esecutivo ha approvato la copertura dei servizi a domanda individuale con le seguenti deliberazioni:

1. delibera di giunta comunale n. 223 del 28/07/15, con cui sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2015 relative allo sport;
2. delibera di giunta comunale n. 176 del 12/06/15, con cui sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2015 relative alla mensa scolastica;
3. delibera di giunta comunale n. 224 del 28/07/15 con cui sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2015 relative al trasporto scolastico.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 640.541,66

Con atto G.C. n. 186 del 17/06/15 è stata destinato il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Contributi per permesso di costruire

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Stanziamiento 2015
970.000	1.075.827,76	700.000,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è la seguente:

2013	0,00	0,00 %
2014	219.146,11	20,37 %
2015	0,00	0,00

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014 è il seguente:

comparazione delle spese correnti**Classificazione delle spese correnti per intervento**

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. rrnd. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	13.279.006,95	13.427.371,02	14.360.298,25	932.927,23	6,95%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie p	551.672,78	520.524,99	677.600,00	157.075,01	30,18%
03 - Prestazioni di servizi	27.097.996,71	31.431.659,98	35.733.709,08	4.302.049,10	13,69%
04 - Utilizzo di beni di terzi	45.444,11	94.581,32	84.700,00	-9.881,32	-10,45%
05 - Trasferimenti	1.618.940,47	2.981.397,17	3.814.035,95	832.638,78	27,93%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	3.338.728,92	3.393.741,17	3.658.377,50	264.636,33	7,80%
07 - Imposte e tasse	869.491,56	878.574,55	964.261,15	85.686,60	9,75%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	3.316.784,36	4.896.902,34	5.353.876,72	456.974,38	9,33%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti			753.736,81	753.736,81	
11 - Fondo di riserva			297.859,99	297.859,99	
Totale spese correnti	50.118.065,86	57.624.752,54	65.698.455,45	8.073.702,91	0,86

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 15.369.080,60 riferita a n. 359 dipendenti, pari a euro 42.810,81 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 ter del d.l. 90/2014 convertito in legge 114/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 475.213,44 di cui € 64.282,50 per lavoro straordinario pari al 4,00% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzioni disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	12.706.777,83
2012	12.038.637,65
2013	11.491.416,41
media	12.078.943,96

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	13.279.006,95	13.427.371,02	14.360.298,25
spese incluse nell'int.03	200.000,00	200.000,00	136.622,43
irap	824.247,89	833.692,43	872.159,92
altre spese incluse			
Totale spese di personale	14.303.254,84	14.461.063,45	15.369.080,60
spese escluse	2.811.838,43	2.811.838,43	3.021.707,42
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	11.491.416,41	11.649.225,02	12.347.373,18
limite comma 557 quater			0,00
limite comma 562			
Spese correnti	50.118.065,86	57.624.752,40	65.698.455,45
Incidenza % su spese correnti	22,93%	20,22%	18,79%

Le spese incluse negli interventi 01 - 03 e irap sono comprensivi delle reimputazioni così come previsto dal D.lgs 118/2011.

Limitazione trattamento accessorio

Dall'anno 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alla riduzione operata per legge nel 2014.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo per incarichi è stato fissato nella percentuale del 5% delle spese correnti (int. 3) e 5% delle spese in c/capitale, escluso intervento 10.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente non ha previsto di conferire incarichi in materia informatica.

Oneri straordinari della gestione corrente

Per gli oneri straordinari della gestione corrente in Bilancio è prevista la posta di € 5.353.876,72, così come prevista e dimostrata nella classificazione economico-funzionale.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

L'importo per i crediti di dubbia e difficile esazione stanziato nel Bilancio 2015 è pari a € 748.890,82, per l'anno 2016 € 1.144.138,76 e per il 2017 € 896.176,60. Le relative schede del calcolo sono allegate al Bilancio di Previsione.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL*. ed è stanziato nell'importo di € 297.859,99 pari allo 0,46% del totale delle spese correnti previste nel Bilancio di previsione 2015.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale è pari a euro 190.955.275,63, e tiene conto delle reimputazioni pari € 129.410.513,52 derivanti dal riaccertamento straordinario.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 360.782,09.

Proventi da alienazioni

L'importo inserito nel bilancio 2015 per le alienazioni è pari ad € 4.681.081,58.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO**Limiti capacità di indebitamento**

L'art. 1 comma 539 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015), ha modificato il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del *TUEL*, a partire dal 2015, che passa dall'8% al 10%.

"539. All'articolo 204, comma 1, primo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, le parole: «e l'8 per cento, a decorrere dall'anno 2012,» sono sostituite dalle seguenti: «l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015,»."

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	55.348.689,07
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	5.534.868,91
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	3.658.377,50
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	6,61%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	1.876.491,41

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	3.658.377,50	3.558.701,06	3.397.399,37
entrate correnti penultimo anno prec.	55.348.689,07	63.542.265,92	68.959.344,63
% su entrate correnti	6,61%	5,60%	4,93%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 3.658.377,50 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	71.563.172,79	69.261.447,51	77.142.371,73	80.779.791,79	78.422.843,69	75.250.972,62
Mutuo di liquidità DL 35		10.747.202,18	4.420.097,62			
Nuovi prestiti (+)	0,00		1.649.623,37	360.782,09		
Prestiti rimborsati (-)	-2.301.725,28	-2.362.656,35	-2.432.300,93	-2.717.730,19	-3.171.871,07	-3.333.439,47
Estinzioni anticipate (-)		-503.621,61				
Altre variazioni +/- (da specificare)			323.962,34			
Totale fine anno	69.261.447,51	77.142.371,73	80.779.791,79	78.422.843,69	75.250.972,62	71.917.533,15

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	3.486.389,60	3.338.728,92	3.278.523,10	3.658.377,50	3.558.701,06	3.397.399,37
Quota capitale	2.301.725,28	2.362.656,35	2.432.300,93	2.717.730,19	3.171.871,07	3.333.439,47
		503.621,61				
Totale fine anno	5.788.114,88	6.205.006,88	5.710.824,03	6.376.107,69	6.730.572,13	6.730.838,84

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento

il comma 537 dell'art.1 della legge 190/2014 dispone che la durata della rinegoziazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoziazione, non può superare i trenta anni dalla data del loro perfezionamento.

L'Ente con deliberazione consiliare n.78 del 25/05/2015 ha rinegoziato con la Cassa Depositi e Prestiti n. 111 posizioni di prestito per un ammontare complessivo di € 30.178.514,88 per la durata di 29.5 anni.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato ;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate		<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I		53.172.425,60	46.319.297,20	44.599.297,20	144.091.020,00
Titolo II		7.298.057,87	7.057.341,89	7.057.341,89	21.412.741,65
Titolo III		8.488.861,16	8.063.916,36	8.203.554,59	24.756.332,11
Titolo IV		67.906.355,78	4.506.713,40	18.106.793,00	90.519.862,18
Titolo V		360.782,09	0,00	0,00	360.782,09
<i>Somma</i>		137.226.482,50	65.947.268,85	77.966.986,68	281.140.738,03
Avanzo presunto		453.357,73	353.631,79	364.329,28	1.171.318,80
Fondo plurienn. vincolato		122.415.063,28	3.830.148,12	125.175,63	126.370.387,03
Totale		260.094.903,51	70.131.048,76	78.456.491,59	408.682.443,86

Spese		<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I		65.698.455,45	57.944.049,56	56.212.816,88	179.855.321,89
Titolo II		190.955.275,63	8.291.685,89	18.186.793,00	217.433.754,52
Titolo III		2.717.730,19	3.171.871,07	3.333.439,47	9.223.040,73
<i>Somma</i>		259.371.461,27	69.407.606,52	77.733.049,35	406.512.117,14
Disavanzo presunto		723.442,24	723.442,24	723.442,24	2.170.326,72
Totale		260.094.903,51	70.131.048,76	78.456.491,59	408.682.443,86

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

		Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 -	Personale	14.360.298,25	13.917.659,93	-3,08%	13.917.703,94	0,00%
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie pri	677.600,00	658.100,00	-2,88%	658.100,00	0,00%
03 -	Prestazioni di servizi	35.733.709,08	32.352.003,45	-9,46%	31.107.903,45	-3,85%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	84.700,00	74.700,00	-11,81%	69.700,00	-6,69%
05 -	Trasferimenti	3.814.035,95	3.763.013,33	-1,34%	3.763.013,33	0,00%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	3.658.377,50	3.558.701,06	-2,72%	3.397.399,37	-4,53%
07 -	Imposte e tasse	964.261,15	899.691,27	-6,70%	899.671,27	0,00%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	5.353.876,72	1.208.000,00	-77,44%	1.188.000,00	-1,66%
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
10 -	Fondo svalutazione crediti	753.736,81	1.150.533,23	52,64%	904.114,60	-21,42%
11 -	Fondo di riserva	297.859,99	361.647,29	21,42%	307.210,92	-15,05%
Totale spese correnti		65.698.455,45	57.944.049,56	-11,80%	56.212.816,88	-2,99%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	4.681.081,58	161.008,52	100.000,00	4.942.090,10
Trasferimenti c/capitale Stato	44.458.951,78	0,00	17.306.793,00	61.765.744,78
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	17.785.390,53	3.628.031,30	0,00	21.413.421,83
Trasferimenti da altri soggetti	920.931,89	717.673,58	700.000,00	2.338.605,47
Totale	67.846.355,78	4.506.713,40	18.106.793,00	90.459.862,18
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	360.782,09			360.782,09
Emissione di prestiti obbligazionari				0,00
Totale	360.782,09	0,00	0,00	360.782,09
avanzo	100.000,00			
FPV	122.415.063,28	3.704.972,49		
Risorse correnti per investimento	233.074,48	80.000,00	80.000,00	
Totale	190.955.275,63	8.291.685,89	18.186.793,00	90.820.644,27

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili
I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- b) finanziamenti con prestiti
I finanziamenti con prestiti sono così distinti:
 - euro 360.782,09 con assunzione di mutui.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

L'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, prevede una serie di stampe ai fini conoscitivi tra cui le entrate e spese per titoli:

COMUNE DI AVELLINO Prov.AV
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI 2015

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014	PREVISIONI ANNO		
				2015	2016	2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)			0,00	125.175,63	125.175,63
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)			122.415.063,28	3.704.872,49	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			453.357,73		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)			453.357,73		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			13.154.108,60		
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.043.678,09	46.904.683,47	53.172.425,60	46.319.297,20	44.599.297,20
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	9.217.727,71	8.324.115,07	7.289.483,02	7.048.767,04	7.048.767,04
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	20.448.145,19	11.234.381,84	8.588.861,16	8.163.916,36	8.303.554,59
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	150.072.144,46	110.932.345,89	67.814.930,63	4.415.288,25	18.015.367,85
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00
60000 Totale TITOLO 6	Accessione Prestiti	9.502.919,32	6.418.099,08	360.762,09	0,00	0,00
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	9.863.701,41	0,00	0,00
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.132.140,44	6.260.000,00	35.434.344,62	39.531.132,96	42.230.363,94
	TOTALE TITOLI	214.416.755,21	203.691.145,05	172.660.827,12	105.478.401,81	120.197.350,62
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	214.416.755,21	231.672.801,00	295.529.248,13	109.662.181,72	120.686.855,53

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impieghi al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non è stata determinata, indicare l'importo presunto per gli esercizi successivi. Nel secondo esercizio di sperimentazione, se il bilancio di previsione è approvato dopo il accertamento straordinario dei residui relativo al 31 dicembre 2012, indicare l'importo degli impieghi assunti nell'esercizio precedente, con imputazione agli esercizi successivi se finanziati con il fondo pluriennale vincolato + la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del risarcimento straordinario dei residui.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris. amm. Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto e possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione.

COMUNE DI AVELLINO Prov. AV
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE 2015 PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014	PREVISIONI ANNO		
				2015	2016	2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	723.442,24	723.442,24	723.442,24
Titolo 1	Spese correnti	43.414.649,13	78.634.172,76	65.693.609,46	57.937.655,09	56.204.878,98
	di cui già impegnate*			5.007.274,89	13.600,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	125.175,63	125.175,63	125.175,63
	previsione di cassa		0,00	103.278.650,15		
Titolo 2	Spese in conto capitale	170.109.308,29	112.545.918,01	190.960.121,62	8.298.080,36	18.194.731,00
	di cui già impegnate*		0,00	129.410.513,52	3.783.654,59	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	3.704.972,49	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	236.043.879,09		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	270,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	17.649.551,51	2.717.730,19	3.171.871,07	3.333.439,47
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	2.426.499,77		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	12.917.519,70	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.867.752,93	6.260.000,00	35.434.344,62	39.531.132,96	42.230.363,94
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	9.127.752,93		
	TOTALE DEI TITOLI	216.391.710,35	228.007.431,98	294.805.805,89	108.338.739,48	119.963.413,29
	di cui già impegnate*			134.417.788,41	3.797.254,59	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	3.830.148,12	125.175,63	125.175,63
	previsione di cassa		0,00	350.876.781,94		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	216.391.710,35	228.007.431,98	295.529.248,13	109.662.181,72	120.686.855,53
	di cui già impegnate*			134.417.788,41	3.797.254,59	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	3.830.148,12	125.175,63	125.175,63
	previsione di cassa		0,00	350.876.781,94		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
 - delle previsioni definitive 2014;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - si sottolinea che l'equilibrio corrente risulta realizzato attraverso la previsione di recupero evasione tributaria per € 5.000.000,00

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile solo a condizione che siano concretamente reperiti i seguenti finanziamenti:

- € 360.782,09,00 per concessione mutui;
- € 44.458.951,78 per contributi statali;
- € 17.785.390,53 di contributi regionali.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per il rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tali particolari entrate dipendono dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dalla situazione stagnante del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'effettivo accertamento dell'entrate.

f) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

-del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente
- delle proposte di deliberazione consiliare relative alle aliquote e tariffe dei tributi comunali e dei servizi a domanda individuale, che il Consiglio Comunale dovrà adottare, così come sono state proposte, preliminarmente all'adozione del Bilancio di Previsione 2015 e Pluriennale 2015 – 2017 e relativi allegati.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015/2017 e sui documenti allegati, invitando l'Ente a tener conto delle osservazioni e dei suggerimenti contenuti nella presente relazione.

Avellino li, 4 agosto 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dottor Barretta Ottavio

Rag Pellegrino Antonio

Dottor Savino Antonio

firmato